

**OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA
SICUREZZA STRADALE
(ORSS)
(Legge regionale 11 maggio 2011, n. 19)**

Programma di Attività Annuale 2014

Art.4, comma 5, della LR n.19-2011 ed art. 7 del Regolamento Interno dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale approvato con deliberazione dell'ORSS del 14 gennaio 2014.

INDICE

<u>PREMESSA</u>	3
<u>L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DEL CORECOM</u>	4
<u>SEZIONE PRIMA - ATTIVITÀ FINANZIATE</u>	5
<u>PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI - ELENCO ANNO 2014</u>	5
<u>SEZIONE SECONDA - ATTIVITÀ NON ANCORA PERFEZIONATE NEL 2014</u>	24
<u>PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI RITENUTE DI INTERESSE MA AL MOMENTO NON ATTUABILI - ELENCO 2014</u>	24
<u>LA SEZIONE TERZA – TEMI DI APPROFONDIMENTO DA SVILUPPARE NEL 2014</u>	30
<u>MONITORAGGIO</u>	33

Premessa

Il **Programma di Attività Annuale** è previsto dall'art.4, comma 5, della L.R. n. 19/2011, di seguito denominato per semplicità **PAA**, ed è elaborato dalla Struttura di Supporto di cui alla Decisione della GR n. 12/2013, sulla base delle proposte dei Componenti dell'ORSS.

Il Programma di Attività Annuale contiene l'elenco delle Attività che sono approvate dall'ORSS da avviarsi o attuarsi nell'anno di riferimento. Per ogni attività, ivi inserita, è riportata una descrizione sintetica della medesima, in termini di obiettivi, soggetti partecipanti, precisando ruoli e funzioni, fattibilità, cronoprogramma, costo complessivo, fonti finanziarie e monitoraggio dell'efficacia.

Le proposte di Attività dei Componenti dell'ORSS, in via ordinaria, sono soggette a verifica da parte della Struttura di Supporto sulla completezza della proposta presentata.

La Struttura di Supporto al fine di predisporre la bozza di PAA può richiedere approfondimenti ai soggetti proponenti.

La Struttura di Supporto evidenzia altresì eventuali osservazioni per la presentazione della bozza di PAA all'ORSS.

Il PAA può contenere eventualmente anche proposte presentate da soggetti esterni all'ORSS.

Entro il mese di marzo di ogni anno la bozza di PAA è sottoposta all'approvazione dell'ORSS e preliminarmente inviata al CORECOM per osservazioni.

Il PAA può essere variato ed aggiornato nel corso dell'anno dall'ORSS ed è soggetto a monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento dall'ORSS.

Le proposte inserite nel PAA, obbligano i soggetti proponenti all'effettuazione del monitoraggio degli interventi proposti ed inseriti nel PAA, comunicandone gli esiti alla Struttura di Supporto dell'ORSS.

Il PAA si suddivide in tre sezioni principali:

- **La Prima SEZIONE** riguarda gli interventi ed i progetti che possono essere attuati, fin da subito, nell'anno di riferimento, ovvero già organizzati in via definitiva, coperti dal necessario finanziamento.

- **La Seconda SEZIONE** riguarda gli interventi ed i progetti che rivestono particolare interesse da parte dell'ORSS, ma che non possono essere attuati fin da subito, ovvero non ancora organizzati in via definitiva e/o non coperti dal necessario finanziamento. Tali iniziative sono poste in evidenza al fine di poter essere eventualmente condivise ed integrate dai componenti dell'ORSS o anche da Soggetti esterni interessati, al fine di rafforzarne l'azione, ottimizzarne l'efficacia e reperire le eventuali risorse finanziarie, strumentali ed umane, eventualmente necessarie.

- **La Terza SEZIONE** riguarda le proposte di approfondimento, di studio e di ricerca che potrebbero essere sviluppate nell'ambito dell'ORSS o anche solo le segnalazioni di azioni, progetti o iniziative comunque denominate che vengono segnalate dal territorio, ovvero da Soggetti che a vario titolo operano per la sicurezza stradale.

Con questa sezione, in particolare, si implementa il PAA di notizie di fondamentale importanza sulle attività, le tematiche e le iniziative che dai soggetti sopra citati sono attuate sul territorio.

Questa sezione è di fondamentale importanza per la valenza conoscitiva che potrà rappresentare, ovvero potrà costituire il quadro conoscitivo dell'Osservatorio su quanto viene posto in essere a vario titolo sul territorio regionale.

La Terza SEZIONE sarà suddivisa in tre sottosezioni:

- a- azioni organizzate su proposta dei componenti dell'ORSS;
- b- azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio regionale;
- c- azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio nazionale o internazionale;

L'attività di ricognizione del CORECOM

Nell'ambito delle proprie attività di vigilanza sull'emittenza televisiva locale delegate dall'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, il CORECOM ha svolto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 19/2011, un monitoraggio finalizzato a verificare nella programmazione delle emittenti, in particolare nei prodotti dedicati all'utenza giovanile, la sussistenza o meno di contenuti non conformi o contrastanti con la diffusione di una reale cultura della sicurezza stradale.

Il rapporto è stato inviato al Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale con nota Prot. n. 18362/1.11.12.7 del 30 ottobre 2013 a firma del Presidente del CORECOM.

Dai risultati di questo primo lavoro di analisi emerge in estrema sintesi una **scarsa trattazione del tema della sicurezza stradale da parte delle tv locali.**

Il CORECOM ha provveduto a monitorare 13 emittenti locali per una settimana (tra ottobre, novembre e dicembre 2012) per le ventiquattro ore giornaliere per complessive 2.184 ore.

Oggetto del campione di analisi sono state le seguenti emittenti:

1. Telecamaiore	2. 3Rewind	3. TVR Telitalia	4. Toscana TV	5. Rete37
6. Canale 10	7. TV Prato 39	8. Telecentro 1	9. Italia 7	10. Canale 3 Toscana
11. Granducato TV	12. Tv1	13. Canale 50		

In 4 emittenti su 13 non è stato rilevato alcun cenno alla tematica, mentre nelle altre 9 i riferimenti complessivi sono stati 29 (escluse le repliche), la gran parte dei quali, il 62%, all'interno di notiziari per incidenti stradali e comunque senza entrare nel merito delle cause e senza fornire connotazioni positive o negative.

Sono stati rilevati solo 2 spot sulla sicurezza stradale, peraltro generici e non particolarmente incisivi. Gli altri riguardano segnalazioni di pochi secondi in cartoni animati o fiction la cui connotazione è spesso contraddittoria o poco rilevante.

Malgrado non siano stati rilevati messaggi negativi di particolare gravità, emerge dunque nel complesso un generale basso interesse per il tema e questo suggerisce l'opportunità di un'azione di sensibilizzazione verso gli operatori della comunicazione locale ai fini di una crescita di consapevolezza nella rappresentazione dei rischi e di una sana educazione stradale.

Il Presidente del CORECOM rende noto che oltre a proseguire nell'attività di monitoraggio dell'emittenza locale, è disponibile fin da subito ad affrontare congiuntamente all'Osservatorio Regionale le possibili azioni da mettere in campo.

A tal fine nell'ambito del progetto "40 spot per la Toscana", avviato nel 2013 nell'ambito del sociale e già programmato per il 2014 sul tema lavoro, una tematizzazione sulla sicurezza stradale per il 2015.

Queste importanti informazioni rese dal CORECOM vengono fatte proprie tramite il PAA dall'ORSS e trasmesse di fatto ai componenti.

Sarà possibile nell'ambito del PAA, considerare le criticità rilevate circa la bassa frequenza di messaggi televisivi o radiofonici che possano con maggiore frequenza promuovere la cultura della sicurezza stradale e verificare che in ogni caso siano eliminati quelli negativi.

Sezione prima - Attività finanziate

Comprende gli interventi e i progetti che possono essere attuati nel 2014.

Ogni soggetto attuatore oltre a curarne l'attuazione si obbliga anche al monitoraggio attuativo e dell'efficacia dell'intervento o del progetto proposto.

Nell'ambito del 2014, ovvero nell'ambito delle sedute dell'ORSS, saranno organizzate apposite verifiche circa l'attuazione degli interventi, ovvero dopo la loro conclusione, incontri per verificarne l'efficacia, indicazioni per la riproponibilità o per migliorarne i contenuti.

Programma delle attività annuali - elenco anno 2014

n.	Soggetto proponente	Descrizione sintetica dell'attività	costo previsto (euro)	copertura finanziaria (SI/NO)	Tempi		Durata	Monitoraggio (SI/NO)
					mese di avvio	fine		
1	Regione Toscana	Evento 2014 sulla Sicurezza Stradale	10.000,00	SI	Settembre 2014	Settembre 2014	3 giorni	NO
2	Regione Toscana	Bando Regionale per la Sicurezza Stradale (PRIIM)	8.000.000,00	SI	Maggio 2014	Maggio 2015	48 mesi	SI
3	Regione Toscana	Divulgazione "Indagine campionaria sulla Sicurezza Stradale in Toscana"	0,00	SI	Gennaio 2014	Dicembre 2014	12	SI
4	Automobile Club Firenze	Giornata-evento sulla sicurezza stradale	3.000,00	SI	Marzo 2014	Marzo 2014	1 giorno	NO
5	Automobile Club Firenze	Interventi Formativi	N.D.	SI	Gennaio 2014	Dicembre 2014	12 mesi	SI
6	Automobile Club Firenze	Convegno. "Sport e Sicurezza Stradale: l'importanza delle regole"	5.000,00	SI	autunno 2014	autunno 2014	1 giorno	NO
7	Polizia Municipale di Prato	Campagna di sicurezza stradale 2014	69.000,00	SI	Gennaio 2014	Dicembre 2014	12 mesi	SI
8	Centro di Consulenza Alcolologica AOUC	Realizzazione di gruppi informativi per i soggetti sanzionati ai sensi dell'art. 186 nuovo C.d.S. - D.lgs. n. 81/2008 e DG.R. n. 1065/2013	N.D.	SI	già in essere			SI
9	Regione Toscana	Estensione del progetto sperimentale "Divertirsi Guadagnando Salute" ed integrazione con il progetto Regionale "Insieme per la Sicurezza"	175.000,00	SI	Gennaio 2014	Gennaio 2016	24 mesi	SI
10	Polizia Municipale di Prato	Progetto "Alcol e Responsabilità"	15.200,00	SI	Gennaio 2014	Maggio 2014		SI

Di seguito sono riportate le schede di sintesi delle singole proposte.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	1
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Regione Toscana – Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale - ORSS
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	
Descrizione dell'attività	Organizzazione del primo evento sulla Sicurezza Stradale dell'ORSS
Obiettivi	Promuovere, diffondere e la cultura della Sicurezza Stradale in Toscana
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	tre giorni
data avvio previsto	25/09/2014
data di fine prevista	27/09/2014
costo complessivo	euro 10.000,00
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	euro 10.000,00
risorse a carico del partner:	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta di dettagliata (SI/NO)	NO
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	NO
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	NESSUNO
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	NESSUNO

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	2
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Regione Toscana – Settore Viabilità di Interesse Regionale
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	
Descrizione dell'attività	Bando Regionale per la Sicurezza Stradale rivolto agli Enti Locali – Province e Comuni – per l'allocazione di risorse finalizzate alla messa in sicurezza di punti critici nel territorio
Obiettivi	Miglioramento dei livelli di sicurezza delle infrastrutture in Toscana
Altro	Cofinanziamento dei migliori progetti presentati

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	48 mesi (procedimento e realizzazione interventi)
data avvio previsto	2014
data di fine prevista	2015
costo complessivo	euro 8.000.000,00
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	euro 8.000.000,00, quale quota di compartecipazione regionale prevista dal bando
risorse a carico del partner:	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta di dettagliata (SI/NO)	NO, il bando regionale verrà definito nel corso dell'anno 2014
Criticità	Patto di stabilità
Note	Le specifiche dell'iniziativa sono soggette a criteri deliberati dalla Giunta Regionale e in coerenza con il PRIIM

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	entrambi
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	quelli previsti nel PRIIM

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014**SEZIONE ANAGRAFICA**

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	3
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Regione Toscana – Settore Viabilità di Interesse Regionale
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	Attività di divulgazione dell'“Indagine campionaria sulla Sicurezza Stradale in Toscana – anno 2013”
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	
Descrizione dell'attività	
Obiettivi	condivisione dei dati dell'indagine con il maggior numero di soggetti al fine di aumentare la consapevolezza e la conoscenza del fenomeno.
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	12 mesi
data avvio previsto	2014
data di fine prevista	2014
costo complessivo	euro 0,00
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	euro 0,00
risorse a carico del partner:	
risorse a carico del partner:	
.....	
in allegato la proposta di dettagliata (SI/NO)	SI
Criticità	Nessuna
Note	L'azione è stata completata nel dicembre 2013, sarà divulgata nel 2014

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	NO
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	
Specificare indicatore previsto indicatore:	

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	4
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	AUTOMOBILE CLUB FIRENZE
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	MUGELLO CIRCUIT POLSTRADA TOSCANA CONI TOSCANA
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	FORNITURA LOCATION TESTIMONIANZE
Descrizione dell'attività	GIORNATA-EVENTO SULLA SICUREZZA STRADALE
Obiettivi	PROMUOVERE PRESSO I GIOVANI I PRINCIPI DELLA DISCIPLINA AL VOLANTE, NEL RISPETTO DELLA PROPRIA VITA E DI QUELLA DEGLI ALTRI
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	1 GIORNO (4 MARZO 2014)
data avvio previsto	
data di fine prevista	
costo complessivo	EURO 3.000,00
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	100%
risorse a carico del partner:	no
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegato fascicolo di progetto
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	NUMERICO
Specificare indicatore previsto indicatore:	Nr. PARTECIPANTI

Allegato a Scheda n. 4 “Sport e sicurezza stradale: i campioni incontrano i giovani”

Il progetto, che si inserisce tra le attività svolte nel settore dell'educazione / sicurezza stradale, si sviluppa nel segno della continuità della collaborazione fra l'Automobile Club Firenze e l'Autodromo Internazionale del Mugello.

Alla luce del grande successo riscosso presso gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Firenze che hanno partecipato alle passate edizioni, si è pensato di ripetere l'esperienza, migliorandola ed ampliandola con tematiche non trattate prima, sia relative alla sicurezza stradale che allo sport automobilistico.

La giornata, nel corso della quale verranno veicolati i principi della sicurezza stradale da piloti professionisti che enfatizzeranno nel parlare agli studenti i valori dell'impegno e della responsabilità, seguirà la seguente programmazione:

1. Descrizione delle attività e delle finalità dell'Autodromo (a cura dell'Amministratore delegato del Mugello Circuit);
2. Presentazione delle statistiche sull'incidentalità giovanile (a cura del Direttore dell'AC Firenze);
3. Illustrazione da parte di un pilota professionista delle tecniche e delle misure di sicurezza da adottare quando si è alla guida;
4. Presentazione da parte del Comandante della Polizia Stradale Firenze Nord Andrea Borghi del progetto dinamico e tridimensionale di ricostruzione degli incidenti stradali;
5. Prove ai simulatori di guida per auto e motoveicoli (a cura del team Ready2Go) e test di utilizzo dell'etilometro (a cura della Polstrada);
6. Giro di pista con i pullman.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014**SEZIONE ANAGRAFICA**

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	5
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	AUTOMOBILE CLUB FIRENZE
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	UFFICIO TERRITORIALE ACI DI FIRENZE
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	SUPPORTO NELLA DOCENZA
Descrizione dell'attività	INTERVENTI FORMATIVI
Obiettivi	PROMUOVERE LA SICUREZZA STRADALE IN AUTO PER I BAMBINI
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	ANNO SOLARE
data avvio previsto	01.01.2014
data di fine prevista	31.12.2014
costo complessivo	
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner:	NO
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	
Specificare indicatore previsto indicatore:	

Allegato a Scheda n. 5 “TrasportACI Sicuri”

Si tratta di un progetto nazionale di sicurezza stradale per i bambini, che l'Automobile Club Firenze, in collaborazione con l'Ufficio Territoriale ACI di Firenze, sta attuando a Firenze e provincia da circa due anni.

Si segnala, altresì, che tale progetto viene regolarmente portato avanti con notevoli risultati in tutte le province toscane.

A Firenze si sta concludendo la fase 1, relativa all'erogazione di interventi formativi ai genitori, concernenti gli obblighi di utilizzo dei seggiolini in auto, i criteri di scelta degli stessi, le modalità di posizionamento e di trasporto dei bambini.

Il progetto ha preso il via presso gli asili nido e le scuole primarie di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del Comune e sta proseguendo nei consultori.

Nel corso del 2014 verrà definita la fase 2 dell'iniziativa, consistente nell'erogazione ai bambini stessi di mini corsi formativi sulla sicurezza in auto, ovviamente caratterizzati da linguaggio e contenuti adeguati al target.

E' in corso di perfezionamento una brochure riepilogativa dei contenuti dell'intervento, comprensiva di utili indicazioni per l'acquisto del seggiolino.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014**SEZIONE ANAGRAFICA**

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	6
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	AUTOMOBILE CLUB FIRENZE
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	CONI TOSCANA
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	CO-ATTUATORE
Descrizione dell'attività	CONVEGNO
Obiettivi	DIFFONDERE LA SICUREZZA STRADALE PER MEZZO DELLO SPORT
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	1 GIORNO DA STABILIRE
data avvio previsto	AUTUNNO 2014
data di fine prevista	AUTUNNO 2014
costo complessivo	EURO 5.000,00
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	50%
risorse a carico del partner:	50%
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	NUMERICO
Specificare indicatore previsto indicatore:	Nr. PARTECIPANTI

Allegato a Scheda n. 6 “Sport e Sicurezza stradale: l’importanza delle regole”

In collaborazione con il CONI Toscana, verrà realizzato nell’autunno 2014 un convegno dal titolo “Sport e Sicurezza stradale: l’importanza delle regole”.

L’obiettivo che ci si propone è quello di parlare di sicurezza stradale sfruttando l’asset dello sport, ovvero rivolgersi ai giovani – tra i quali l’incidente stradale rappresenta la prima causa di morte – veicolando il principio del rispetto delle regole attraverso l’esperienza di campioni dell’automobilismo e delle altre discipline sportive.

E’ in fase di verifica la possibilità di organizzare il convegno nell’auditorium de “La Nazione”, che in questo caso fungerebbe da media partner dell’iniziativa.

Il programma provvisorio dei lavori è il seguente:

- 1) Intervento di saluto del Presidente dell’ACI, Ing. Angelo Sticchi Damiani
- 2) Intervento di saluto del Presidente del CONI regionale, Dr. Salvatore Sanzo
- 3) Presentazione di un’indagine sul comportamento dei giovani alla guida, a cura dell’Area tecnica di ACI
- 4) Testimonianze di sportivi
- 5) Dibattito

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	7
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Polizia Municipale Prato
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	Polizia Stradale Asl Aci Associazioni di volontariato
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	Polizia Stradale: collaborazione in attività interforze Asl: Collaborazione in attività educative Aci: Collaborazione in attività di analisi Associazioni di volontariato: Collaborazione in attività di sensibilizzazione
Descrizione dell'attività	<p>La campagna Sicurezza stradale 2014, partendo dalle basi già strutturate negli anni passati con mirati progetti di sensibilizzazione e di contrasto ai comportamenti stradali ispirati a valori tutt'altro che positivi, quali ad esempio la guida in stato di ebbrezza, è volta ad ampliare ulteriormente la riduzione di tali patologie comportamentali, attraverso il recupero del senso di sicurezza dell'ambiente stradale.</p> <p>La persistenza di comportamenti che caratterizzano negativamente la fruizione dello strumento "strada", richiede un ulteriore processo educativo al senso civico, attraverso l'impiego di tutti gli strumenti disponibili, sia di carattere comunicativo che di contrasto all'illegalità.</p>
Obiettivi	<p>L'incremento della sicurezza degli utenti della strada, può essere ottenuto mediante due distinte linee guida progettuali.</p> <p>1. Responsabilizzazione degli utenti sul fenomeno della guida in stato di ebbrezza, mediante apposite azioni di sensibilizzazione nelle scuole e con incontri con la cittadinanza.</p> <p style="padding-left: 40px;">Dal lato funzionale e comunicativo è necessario sviluppare ulteriormente valori positivi che restituiscano una percezione collettiva di una nuova condizione di vivibilità, necessaria ai cittadini, utenti della strada quale senso di sicurezza pubblica.</p> <p>2. Sviluppo di azioni mirate su specifiche tipologie di accertamenti, quali la guida in stato di ebbrezza e la circolazione con veicolo sprovvisto di copertura assicurativa RCA, che costituiscono presupposti per l'insorgere di ulteriori eventi negativi, quali ad esempio omissione di soccorso.</p> <p style="padding-left: 40px;">Per il contrasto alla guida in stato di ebbrezza verranno posti in essere mirati servizi di controllo con precursori ed etilometro, gestiti da pattuglie specialistiche della Polizia Municipale, in particolar modo nelle tarde ore serali.</p> <p style="padding-left: 40px;">Per il contrasto al fenomeno della circolazione di veicoli non coperti da assicurazione, la Polizia Municipale di Prato ha dotato tutte le pattuglie presenti sul territorio di tablet e smartphone, collegati con la banca dati "Ufficio Mobile" del Comando, che offre la possibilità di effettuare in tempo reale visure Ania (oltre alla consultazione di ulteriori banche dati). Questa "buona pratica" ha consentito di porre sotto sequestro nell'anno 2013 alcune centinaia di veicoli sprovvisti di assicurazione, nell'immediatezza dell'accertamento. Nel 2014 i citati controlli eseguiti durante la "circolazione attiva", potranno limitare ulteriormente la persistenza di tale illecito.</p> <p style="padding-left: 40px;">Contestualmente alle citate attività, verranno incrementati i controlli di polizia stradale a tutela dell'utenza debole (pedoni e ciclisti), nonché sull'autotrasporto merci, con finalità di contrasto all'utilizzo di veicoli in sovraccarico di peso.</p>
Altro	<p>La costante formazione degli operatori di Polizia Municipale nel campo normativo è sviluppata presso il Corpo di Polizia Municipale di Prato nell'ottica di una corretta procedura di applicazione delle norme, e vuole essere trasmessa alla popolazione quale modello di valenza culturale.</p> <p>In questo ambito è necessario sviluppare l'attività di controllo esercitata istituzionalmente da parte della polizia Municipale con azioni non solo autonome ma anche coordinate con altri organi, che rendano possibile una interazione volta a superare</p>

	le varie suddivisioni di competenze.
--	--------------------------------------

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	Dodici mesi
data avvio previsto	1 gennaio 2014
data di fine prevista	31 dicembre 2014
costo complessivo	300 pattuglie di due agenti per circa
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	Utilizzo di agenti per circa 300 pattuglie composte da due persone, pari a 3600 ore di lavoro, con impegno finanziario complessivo di circa 69.000 €
risorse a carico del partner:	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	entrambi
Specificare indicatore previsto	<ol style="list-style-type: none"> 1. pattuglie dedicate al progetto (numero) 2. ore lavoro impiegate (numero) 3. veicoli controllati (numero) 4. complessivo di sanzioni (numero) 5. violazioni per guida in stato di ebbrezza (numero) 6. sequestri di veicoli circolanti non coperti da assicurazione (numero) 7. gradimento iniziative di formazione e pubblicizzazione
indicatore:	<ol style="list-style-type: none"> 1. 300 2. 3.600 3. 1.000 4. 150 5. 10 6. 15 7. misura del gradimento (questionari, social network, ecc.)

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	8
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	CENTRO DI CONSULENZA ALCOLOGICA AOUC
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	CENTRO ALCOLOGICO REGIONALE-CENTRO DI ALCOLOGIA E PATOLOGIE CORRELATE AOUC CML
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	Supervisione tecnico scientifica
Descrizione dell'attività	Realizzazione di gruppi informativi per i fermati dell'art. 186 n. C.d.S. e per il D.lgs n. 81/2008 e delibera regionale n. 1065/2013, specificatamente incentrati sui rischi alcol correlati
Obiettivi	-Aumentare la conoscenza in merito -Potenziare l'aspetto educativo della sanzione -Favorire processi di empowerment della comunità -Facilitare lo scambio generazionale in ambito di prevenzione
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	Attività già in essere
data avvio previsto	
data di fine prevista	
costo complessivo	
disponibilità delle risorse (SI/NO)	
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner:	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto NO
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	Si
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Quantitativi: questionario dell'efficacia del corso in termini di cambiamento delle conoscenze; questionario di gradimento dei partecipanti, eventuale n° delle recidive dei partecipanti
Specificare indicatore previsto	

indicatore:	
-------------	--

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	9
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Regione Toscana – Az. Usl 12 di Viareggio (capofila), Az. Usl della Toscana.
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	Coinvolgimento delle scuole, associazioni di categoria (FIPE, Confesercenti, Confcommercio, SILB, ecc.) prefetture, forze dell'ordine, enti locali, associazioni di volontariato (Misericordie, Altro), associazioni sportive e culturali (UISP, CONI,) ACI, ANIA, Altro.
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	L'istituzione scolastica è un partner rilevante per gli interventi di prevenzione dell'alcol associato alla guida infatti, è a scuola che vengono realizzati interventi educativi finalizzati all'adozione di modelli di consumo responsabile dell'alcol. Le associazioni di categoria, con cui vengono stipulati accordi di collaborazione, rappresentano un altro partner strategico per la realizzazione di azioni di modifica dei contesti del divertimento (serate a ridotto consumo alcolico) in grado di favorire uno stile del bere più salutare. Le associazioni sportive costituiscono un luogo in cui sviluppare azioni per promuovere corretti stili di vita, fra i quali un consumo moderato dell'alcol e rompere il nesso fra divertimento e sballo.
Descrizione dell'attività	Estensione del progetto sperimentale "Divertirsi Guadagnando salute" ed integrazione con il progetto regionale "Insieme per la sicurezza".
Obiettivi	L'obiettivo generale è diffondere sul territorio toscano interventi volti a ridurre l'infortunistica stradale alcol correlata. Gli obiettivi specifici sono: promuovere percorsi educativi di contrasto all'abuso di alcol in contesto scolastico e nei luoghi dell'associazionismo sportivo; promuovere la vendita di prodotti analcolici (frullati, cocktail analcolici, frutta fresca) nei locali divertimento e nei luoghi di ristorazione dell'associazionismo sportivo; realizzare una formazione sugli interventi efficaci di prevenzione dell'alcol associato alla guida e sull'approccio educativo delle life-skills rivolto a tutte le figure sanitarie e non cosiddetti "Moltiplicatori della prevenzione" che nei diversi contesti svolgono un ruolo per contrastare gli incidenti alcol-correlati.
Altro	Per conoscere più nel dettaglio i progetti Divertirsi Guadagnando Salute e Insieme per la sicurezza alleghiamo i documenti descrittivi e di monitoraggio del PRP 2010-2013 e altra documentazione di comunicazione relativa a queste progettualità. (vedi allegati) L'estensione del progetto Divertirsi Guadagnando Salute ha previsto l'adozione di una scheda progettuale unica da parte delle AZ. Usl costruita sulla base dell'esperienza di 2 anni di progetto e facendo riferimento a modelli teorici di riferimento.

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	2 anni
--	--------

data avvio previsto	gennaio 2014
data di fine prevista	gennaio 2016
costo complessivo	175.000,00 per l'estensione sul territorio regionale del progetto Divertirsi Guadagnando salute (Delibera n.1035 del 2/12/2013)
disponibilità delle risorse (SI/NO)	Si
risorse a carico del soggetto attuatore	175.000,00
risorse a carico del partner:	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	In fase di definizione per le attività di estensione del progetto, alleghiamo il piano di monitoraggio del progetto Divertirsi Guadagnando salute e del progetto Insieme per la sicurezza previsti nel PRP 2010-2012 per la macroarea prevenzione degli eventi infortunistici in ambito stradale.
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda nr.	10
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Polizia Municipale Prato
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	USL 4 ACI MIUR FIPE Associazione figlio del vento Associazione Walker Day Omnia Center
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	USL 4 -intervento di medico SERT e psicologo ACI -intervento su sicurezza stradale MIUR -coordinamento con scuole FIPE -intervento su bere responsabile e ruolo degli esercenti Associazione figlio del vento -testimonianza Associazione Walker Day -testimonianza Omnia Center -sponsor
Descrizione dell'attività	<p>Esiste una forte correlazione tra uso di alcol e salute. L'alcol resta, infatti, uno dei principali fattori di rischio di malattia e morte. Ma, soprattutto tra i giovani, quando l'abuso di alcol è associato alla guida diventa una vera e propria emergenza, come si sta registrando sulle strade del nostro Paese. L'elevata e crescente mortalità giovanile per incidente stradale si stima correlata ad abuso di alcol per oltre il 40% dei casi e rappresenta la causa di più del 46% del totale dei morti di età compresa tra 15 e 24 anni.</p> <p>E' una realtà che richiede dunque la programmazione di adeguati interventi per prevenire questi danni e per promuovere comportamenti e stili di vita coerenti con il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p>In questo ambito si inserisce il Progetto "Alcol e Responsabilità" rivolto ai giovani nell'ottica di una educazione al consumo consapevole delle bevande alcoliche .</p> <p>Il progetto nasce dalla costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale composto da quelle figure che a vario titolo, nel nostro territorio, si occupano di questa tematica con l'intento di attivare un processo con caratteristiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità e capacità di integrare competenze utili alla loro evoluzione; Economicità; • Plasticità temporale favorita dalla attivazione di attori diversi a seconda delle necessità dei gruppi di interesse coinvolti • Possibilità di inserimento della programmazione nelle attività ordinarie, senza risorse economiche aggiuntive • Mantenimento intrinseco • Miglioramento dei servizi offerti rispetto alla capacità di sviluppare empowerment ed incentivare una peer education nei giovani, nel contesto e nella comunità. <p>Le principali azioni sono:</p> <p>1). Realizzazione di interventi informativi e di sensibilizzazione da effettuare presso le scuole medie e superiori di 2° grado del territorio del Comune di Prato Gli interventi verranno realizzati sotto forma plenaria, in orario scolastico curricolare, dalle ore 9 alle ore 13 circa. Tali interventi verranno condotti con una metodologia interattiva con la predisposizione di un format che favorisce la partecipazione degli studenti stessi in un clima di scambio e confronto ma anche di divertimento. Gli interventi informativi verranno realizzati da: Unità Operativa Educazione Stradale Polizia Municipale, Azienda USL 4 Prato – SeRT, ACI, Associazione M. Michelini "Figlio del Vento", FIPE, Associazione "walker Day".</p> <p>La scelta del progetto è quella di privilegiare il passaggio di informazioni al positivo anziché centrare l'attenzione solo sui danni derivanti dall'uso di alcol. Il messaggio che si vuol promuovere è che il divertimento non passa attraverso lo sballo e che divertirsi e stare insieme è piacevole anche se non si bevono alcolici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scelta nasce dalla consapevolezza che il carattere proibitivo dei messaggi agli adolescenti non crea meccanismi virtuosi, mentre la proposizione di

	modelli alternativi riesce a centrare maggiormente il risultato. 2). Campagna comunicativa “La vita è una non te la bere” destinata a raggiungere tutti i cittadini di Prato e Provincia tramite cartelloni pubblicitari di grandi dimensioni distribuiti su tutto il territorio, nonché tramite un apposito spot televisivo diffuso dai più importanti network televisivi locali.
Obiettivi	Promuovere, nei giovani adolescenti, l’adozione di comportamenti consapevoli e responsabili correlati all’uso di alcolici nell’ambito delle occasioni di divertimento e della sicurezza stradale.
Altro	Il target principale del progetto è costituito dai: - Ragazzi delle classi terza media del Comune di Prato - Giovani delle classi prime delle scuole secondarie di 2° grado del Comune di Prato Target secondario del progetto: -tutti i cittadini del Comune di Prato

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all’iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell’attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell’attività proposta all’Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell’attività proposta all’Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell’anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	Permanente
data avvio previsto	gennaio 2014
data di fine prevista	Maggio 2014
costo complessivo	800 ore complessive per 3 agenti
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	Utilizzo di agenti per circa 800 ore di lavoro, con impegno finanziario complessivo di 15.200 €
risorse a carico del partner:	Omnia Center -Stampa di brochure informativa e segnalibro costo circa 1000€
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto
Criticità	
Note	Per gli altri partner si ipotizzano impegni per 20-25 giornate di lavoro così distribuite: 15 giorni di presenza nelle scuole – 5 giorni partecipazione al tavolo del gruppo di lavoro – 5-10 giorni per preparazione audiovisivi e materiale per gli interventi.

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	entrambi
Specificare indicatore previsto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agenti coinvolti (numero) 2. ore lavoro impiegate (numero) 3. studenti coinvolti (numero) 4. brochure informative distribuite (numero) 5. partner coinvolti (numero) 6. cittadini coinvolti da campagna comunicazione (numero)

	7. gradimento iniziative di formazione e pubblicizzazione
indicatore:	<ol style="list-style-type: none"> 1. 3 + 1 ufficiale 2. 800 3. 3500 4. 4000 5. 7 6. 200.000 7. misura del gradimento (questionari, social network, ecc.)

Sezione seconda - Attività non ancora perfezionate nel 2014

Comprende gli interventi ed i progetti che rivestono particolare interesse da parte dell'ORSS, ma che non possono essere attuati fin da subito, fermo restando la possibilità di avviarsi nell'anno 2014 qualora ci sia la capacità di superare le criticità evidenziate.

Ogni soggetto attuatore, nel corso del corrente anno recepisce le indicazioni che dovessero provenire dai componenti dell'Osservatorio per quanto possibile, ed elabora e migliora la proposta nell'ottica di renderla operativa quanto prima possibile con l'obiettivo di inserirla quale operativa nel PAA 2015.

Programma delle attività annuali ritenute di interesse ma al momento non attuabili - elenco 2014

id.	Soggetto proponente	Descrizione sintetica dell'attività	costo previsto (euro)	copertura finanziaria (SI/NO)	Tempi		Durata	Monitoraggio (SI/NO)
					mese di avvio	fine		
					mese di avvio	fine		
A	LabCom	Predisposizione di un percorso formativo e di sensibilizzazione per un gruppo di studenti della scuola di Psicologia (alcol e guida).	10.000,00 (stimato)	NO	Gennaio 2014	Dicembre 2014	5 Mesi	SI
B	Centro Alcolologico Regionale Toscano	Realizzazione di incontri formativi/informativi nelle scuole superiori di Firenze	N.D.	NO	ND 2014	ND 2014	ND	SI
C	Centro di Riferimento regionale Criticità Relazionali	Autoscuole e sicurezza stradale: consapevolezza, rischio e benessere	50.000,00	NO	Settembre 2014	Settembre 2016	2 Anni	SI
D	Centro di Riferimento regionale Criticità Relazionali	Smart city: intelligenza urbana e guida	50.000,00	NO	Settembre 2014	Settembre 2016	2 Anni	SI

Di seguito sono riportate le schede di sintesi delle singole proposte.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014**SEZIONE ANAGRAFICA**

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda id.	A
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	LabCom. Ricerca e azione per il benessere psicosociale (spin-off accademico Università di Firenze)
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI), Centro di Alcologia o Centro Alcolologico Regionale
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	LabCom: accompagnamento degli studenti nella gestione operativa delle attività e supervisione. SCIFOPSI: Accompagnamento degli studenti di Psicologia nel percorso formativo e nella costruzione dei materiali Centro di alcologia: supervisione scientifica
Descrizione dell'attività	Predisposizione di un percorso formativo e di sensibilizzazione per un gruppo selezionato di studenti della Scuola di Psicologia. Costruzione di materiali e messaggi per la promozione di un percorso di sensibilizzazione su alcol e guida nelle scuole superiori ispirato ad un percorso di mentoring: gli studenti di psicologia, una volta costruiti i propri strumenti e le proprie metodologie, saranno accompagnati nelle scuole superiori con cui LabCom già collabora) per gestire un percorso di mentoring e promuovere i comportamenti sicuri alla guida. Le competenze già acquisite dagli studenti su metodologie persuasive, empowerment sociale e conoscenze specifiche rispetto ai problemi alcol-correlati dovrebbero fornire una base valida per favorire il processo di trasmissione delle conoscenze, con vantaggi sia per i mentor che per i mentees. La relazione di mentoring, una volta avviata nei gruppi di lavoro scolastici, potrà proseguire attraverso l'utilizzo di una piattaforma web, in parte già realizzata dagli stessi studenti di psicologia.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e sensibilizzazione dei futuri professionisti psicologi, consolidamento delle conoscenze attraverso la sperimentazione di un percorso che li responsabilizzi. - Sensibilizzazione nelle scuole superiori dei futuri guidatori o neo-guidatori - Sensibilizzazione alla riflessione sui propri comportamenti da parte degli studenti universitari di psicologia
Altro	<p>Si evidenzia che un percorso di formazione del gruppo di psicologi sul tema delle problematiche alcol-correlate (non specifico per la guida) ha già avuto luogo, a livello sperimentale, per quest'anno (ottobre-dicembre 2013), con la produzione di materiali (volantini suddivisi per tipo di target e sito web) che sono stati presentati e valutati come interessanti dal centro di alcologia. Al percorso sono stati applicati criteri di valutazione di esito e di processo. L'attività potrebbe essere ripetuta anche per il prossimo anno, ipotizzando anche la richiesta di inserimento ufficiale nelle attività formative della Scuola di Psicologia di UNIFI nella logica di soddisfare le raccomandazioni della legge quadro 125 che richiedono alle Università di applicare percorsi di formazione in tal senso.</p> <p>Il percorso di mentoring può essere proposto anche in alcuni Istituti di Istruzione superiore nell'ambito delle attività di collaborazione di alcuni dei membri di LabCom con le scuole superiori fiorentine.</p>

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	Formazione degli studenti della Scuola di Psicologia: 3 mesi. Percorso di mentoring nelle scuole: 2 mesi (2-4 incontri per ogni scuola) più eventuali relazioni intrattenute a distanza attraverso internet (sito parzialmente già progettato). Percorso eventualmente ripetibile negli anni, da valutare con la Presidenza della Scuola di Psicologia.
data avvio previsto	Primo ciclo già sperimentato, mentoring applicabile a partire dall'anno accademico in corso (2013-2014). Secondo ciclo attivabile da ottobre 2014.
data di fine prevista	
costo complessivo	10.000 euro circa, in base alle scuole da coinvolgere
disponibilità delle risorse (SI/NO)	No
risorse a carico del soggetto attuatore	No
risorse a carico del partner:	No
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	In fase di elaborazione
Criticità	Da rilevare manifestazione di interesse definitiva.
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	si
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Quantitativi: gradimento ed efficacia del corso da parte degli studenti di Psicologia, esito della verifica delle conoscenze; valutazione cambiamento degli stili di consumo e guida da parte degli stessi studenti di psicologia; questionario di valutazione delle conoscenze e del gradimento del corso da parte degli studenti di scuole superiori, numero di domande e di frequentazioni presenti sul sito del progetto. Qualitativo: analisi degli elaborati e del materiale prodotto dagli studenti di Psicologia; analisi degli elaborati e prodotti successivamente da parte degli studenti delle scuole superiori
Specificare indicatore previsto indicatore:	

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda id.	B
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	CENTRO ALCOLOGCIO REGIONALE TOSCANO
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	POLIZIA MUNICIPALE FIRENZE
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	Supporto attivo e copresenza nell'attività
Descrizione dell'attività	Realizzazione incontri formativi/informativi nelle scuole superiori di Firenze
Obiettivi	-Aumentare la conoscenza in merito -Avvicinare i giovani alla strumentazione in dotazione alla polizia municipale (etilometro) -Favorire l'esperienza diretta grazie all'utilizzo di dispositivi di simulazione della guida in stato di ebbrezza.
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	2014
data avvio previsto	Da verificare con il partner
data di fine prevista	
costo complessivo	Dipende dal numero di scuole che decidessero di aderire
disponibilità delle risorse (SI/NO)	NO
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto NO
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Entrambi
Specificare indicatore previsto	Quantitativo: Questionario di gradimento Qualitativo: lavoro a piccoli gruppi sull'esperienza fatta
indicatore:	

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda id.	C
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Centro di riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute: ruolo di partnership a supporto allo sviluppo della progettazione, attuazione e valutazione dei risultati su scala regionale
Descrizione dell'attività	Autoscuole e sicurezza stradale: consapevolezza, rischio e benessere
Obiettivi	Implementare la formazione delle autoscuole sui temi della consapevolezza del rischio per i neo patentati (formazione formatori) attraverso lo sviluppo di azioni specifiche. Favorire la consapevolezza dei ragazzi sul tema, attraverso il confronto con i formatori (autoscuole). Individuazione di tre aree regionali pilota nelle quali sviluppare e valutare il progetto. Creazione e mantenimento di una rete tra Autoscuole interna ad ogni area, e tra le tre aree, per il confronto e la valutazione dei bisogni e dei percorsi specifici, per favorire lo scambio di buone pratiche e modelli comuni. Creazione di materiali es. opuscoli per formatori e per ragazzi.
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	2014-2016
data avvio previsto	Settembre 2014
data di fine prevista	Settembre 2016
costo complessivo	50.000,00 euro
disponibilità delle risorse (SI/NO)	NO
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner:	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	si
Indicare il tipo di indicatore	entrambi

(numerico/qualitativo/entrambi)	
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

SCHEMA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2014

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore e all'attività proposta

Scheda id.	D
Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Centro di riferimento regionale sulle Criticità Relazionali
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali)	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni)	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute: ruolo di partnership a supporto allo sviluppo della progettazione, attuazione e valutazione dei risultati su scala regionale
Descrizione dell'attività	Smart city: intelligenza urbana e guida
Obiettivi	Creazione di tavoli interprofessionali sperimentali per la pianificazione e realizzazione di interventi infrastrutturali materiali e immateriali nell'ambito dello sviluppo comunitario e della sicurezza alla guida (smart communities, smart learning, interfaccia tra infrastrutture materiali/sistemi informativi e reti relazionali e organizzazioni sociali e lavorative).
Altro	

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	2014-2016
data avvio previsto	Settembre 2014
data di fine prevista	Settembre 2016
costo complessivo	50.000,00 euro
disponibilità delle risorse (SI/NO)	no
risorse a carico del soggetto attuatore	Coordinamento del personale strutturato del CRRCR con supporto operativo di professionalità da reperire con borsa di studio/contratto a progetto: psicologo e sociologo
risorse a carico del partner:	Struttura operativa del Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRRCR) della Regione Toscana
risorse a carico del partner:	Collaborazione con Università: Facoltà di Ingegneria e Psicologia (smart city, psicologia di comunità, intelligenza emotiva)
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)	Allegare il fascicolo di progetto
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	si
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	entrambi
Specificare indicatore previsto indicatore:	

La Sezione Terza – Temi di approfondimento da sviluppare nel 2014

Comprende le proposte di approfondimento, di studio e di ricerca che potrebbero essere sviluppate nell'ambito dell'ORSS o anche solo le segnalazioni di azioni, progetti o iniziative comunque denominate che vengono segnalate dal territorio, ovvero da Soggetti che a vario titolo operano per la sicurezza stradale.

La Terza SEZIONE sarà suddivisa in tre sottosezioni:

- a- azioni organizzate su proposta dei componenti dell'ORSS;
- b- azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio regionale;
- c- azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio nazionale o internazionale;

Di seguito sono riportati i temi proposti:

- a1- Dott. D. Martinelli (componente designato dal Consiglio Regionale della Toscana)** in qualità di membro della Commissione Patenti delle Ferrovie dello Stato e di medico ha proposto alcuni temi di approfondimento, quali:
1. Uniformità di metodo e di indagini mediche per tutte le commissioni ASL della regione toscana per i problemi legati all'alcol e alle droghe dipendenze;
 2. Dissociazione dei reati dal fermo e sequestro delle auto in presenza di infrazioni commesse per l'abuso di sostanze vietate e dai superamenti di detti parametri;
 3. Distinzione e diversificazione dei percorsi riabilitativi; cioè se si tratta di una prima volta o di recidivo. Obbligo nel caso di recidivi di affiancamento, nel percorso riabilitativo, di iscrizione ad associazioni riconosciute che abbiano finalità sociali riabilitative.
 4. Trasformazioni del reato da penale in amministrativo nei casi di infrazioni senza incidenti che interessano solo la persona e non altri.
 5. Creazione di un'autorità regionale con registro di tutti i soggetti che commettono infrazioni e possibilità di intervento sui recidivi con provvedimenti ad hoc sulla persona miranti al pieno recupero.

Si prevede di strutturare un percorso di lavoro con la collaborazione dei componenti dell'ORSS che hanno competenze sul tema in materia sanitaria che possa evidenziare il problema, le criticità e le ipotesi solutive, sotto il coordinamento del Proponente.

- a2- Prof. Valentino Patussi (designato COPAS)** in qualità di coordinatore del Centro Alcolologico Regionale Toscano (CAR) evidenzia che il Centro si occupa di monitoraggio dei dati, prevenzione, ricerca e formazione in ambito di problemi e patologie alcol correlate a servizio della Regione e delle strutture sociosanitarie del territorio e nel condividere l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale avanza la proposta di mettere a disposizione dell'ORSS le competenze e l'esperienza del CAR.

Si prevede di strutturare un percorso di lavoro con la collaborazione dei componenti dell'ORSS che hanno competenze sul tema in materia sanitaria che possa evidenziare il problema, le criticità e le ipotesi risolutive, sotto il coordinamento del Proponente.

- a3- Dott.ssa Valentina Borgogni (designato COPAS)** propone nell'ambito della seduta dell'ORSS del 2 aprile 2014 l'avvio di un censimento delle associazioni che in Toscana operano nelle scuole con vari progetti formativi e di prevenzione in tema di sicurezza stradale in modo da arrivare ad un'armonizzazione dell'offerta formativa su questa tematica.

Si prevede di avviare il censimento dei vari Soggetti e delle varie Associazioni che operano in Toscana sotto il coordinamento del Presidente dell'Associazione Borgogni, al fine di strutturare un percorso di lavoro con le associazioni censite teso all'armonizzazione dell'offerta formativa in materia di sicurezza stradale.

- a4- Dott. Dario Iozzelli (rappresentante CRCR - Regione Toscana)** propone nell'ambito della seduta dell'ORSS del 2 aprile 2014 la possibilità di avviare, all'interno dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, un gruppo di lavoro con competenze specifiche che si occupi di sviluppare, realizzare e promuovere un modello metodologico sul tema Promozione della Salute (area bio - psico - socio - educativa e di comunità) - in relazione al tema ORSS - basato sulle varie esperienze fino ad ora realizzate (in Toscana, in Italia, estero) e sulle evidenze scientifiche. Modello metodologico che anche preveda un monitoraggio generale, una valutazione degli interventi e che si proponga come riferimento per tutte le attività inerenti l'area della Promozione della Salute in tema (soprattutto formative) per l'Osservatorio.

Si prevede la costituzione del gruppo di lavoro.

- b1- Collaborazione dell'ORSS al Progetto CORECOM denominato Progetto "40 spot per la Toscana", avviato nel 2013 nell'ambito del sociale e già programmato per il 2014 sul tema lavoro, una tematizzazione sulla sicurezza stradale per il 2015.**

Si prevede, considerato che il tema della comunicazione ha carattere trasversale per tutte le componenti interdisciplinari che interferiscono con la sicurezza stradale, di contribuire ad una sorta di collaborazione da parte dell'ORSS con il CORECOM in vista della tematizzazione sulla sicurezza stradale per il 2015. Nel concreto saranno previsti punti all'O.d.G. nelle sedute dell'ORSS nei quali alla presenza del CORECOM saranno esposti i temi approfonditi dal CORECOM medesimo e individuate le eventuali modalità di collaborazione più opportune.

- b2- La Provincia di Grosseto presenta un'originale campagna di comunicazione sociale sulla sicurezza stradale "Slow – Andateci piano" per educare i giovani in età compresa tra 14 e 19 anni ad un utilizzo responsabile di auto, moto e motocicli, ad una guida corretta, all'attenzione e al rispetto delle norme del codice della strada.**

Si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G. in talune delle sedute dell'ORSS, alla presenza e con la disponibilità degli Interessati, dedicando appositi spazi per l'esposizione dei contenuti delle iniziative attuate sul territorio e poste all'attenzione dell'ORSS.

- b3- La Regione Toscana sta approvando un protocollo di intesa con la Provincia di Lucca, il Comune di Lucca, il Comune di Camaione, di Porcari, di Sillano e il Motoclub Centauri Toscani per promuovere presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di autorizzazione all'installazione in via sperimentale di dispositivi di protezione per motociclisti su tratti di strada regionale o provinciale da individuare con il Comune di Lucca.**

Si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G., in talune delle sedute dell'ORSS, dedicando appositi spazi per l'esposizione del progetto sperimentale attuato sul territorio e posto all'attenzione dell'ORSS al fine di condividere e promuovere il tema dei dispositivi di protezione per i motociclisti.

b4- La fondazione Monnalisa Onlus ha presentato sia una brochure con la quale riassume l'impegno della fondazione per la sicurezza stradale dallo slogan "l'impegno perché sulle strade vinca la vita" che la brochure del progetto "STRASICURA" relativo alla Cittadella Aretina della Sicurezza Stradale.

Si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G., in talune delle sedute dell'ORSS, alla presenza e con la disponibilità degli Interessati, dedicando appositi spazi per l'esposizione dei contenuti delle iniziative attuate sul territorio e poste all'attenzione dell'ORSS.

b5- La Regione Toscana ha approvato nel 2013 un protocollo di intesa con Università degli studi di Firenze, ANCI Toscana, Unione delle Province d'Italia (UPI), Automobile Club Firenze (ACI), Cooperativa Autoscuole Fiorentine (COOAF) relativo alle tecnologie avanzate per la sicurezza stradale: il simulatore di guida sicura.

In tale protocollo, nell'ambito dello sviluppo delle reciproche attività istituzionali, i sottoscrittori ritengono opportuno utilizzare le competenze e le attrezzature con le seguenti finalità:

a) miglioramento della progettazione delle infrastrutture stradali;

b) attività di studio o ricerca in materia di sicurezza stradale;

c) diffusione della formazione e della cultura sulla sicurezza stradale.

Si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G., in talune delle sedute dell'ORSS, dedicando appositi spazi per l'esposizione del progetto dell'Unità di Ricerca LaSIS dell'Università di Firenze e posto all'attenzione dell'ORSS al fine di condividere e promuovere il tema.

b6- L'università di Firenze nell'ambito dell'Unità di Ricerca LaSIS ha condotto un progetto di ricerca per la valutazione dell'efficacia dei corsi di guida sicura svolti mediante il simulatore di guida.

Si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G., in talune delle sedute dell'ORSS, alla presenza e con la disponibilità degli Interessati, dedicando appositi spazi per l'esposizione dei contenuti della ricerca posta all'attenzione dell'ORSS.

c1- Azione conoscitiva delle iniziative e dei progetti attuati da Soggetti che in una qualche maniera concorrono direttamente o indirettamente a migliorare la sicurezza stradale.

Dall'istituzione dell'ORSS, avvenuta nell'agosto 2013, sono pervenute varie comunicazioni di adesione e comunque di interesse da parte di Soggetti che a vario titolo contribuiscono con le loro attività al miglioramento della sicurezza stradale.

Al fine di poter acquisire informazioni sulle attività che sono poste in essere sul territorio e quindi completando il quadro conoscitivo dell'ORSS, utile anche per la definizione di azioni future, si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G., in talune delle sedute dell'ORSS, nei quali alla presenza e con la disponibilità degli Interessati, dedicare appositi spazi per l'esposizione dei contenuti delle iniziative poste all'attenzione dell'ORSS.

Questi momenti formativi potranno essere soggetti ad ulteriori approfondimenti sulla base delle singole tematiche esposte e del potenziale interesse che potranno suscitare, anche sulla base delle azioni in corso.

- c1.1-** e-mail del 21/10/2013 del **Dott. Ing. Roberto Piccione** (Lions – Service “I giovani e la Sicurezza Stradale) con la quale oltre a presentare le attività al momento svolte dal Club Lions avanza la richiesta di assistere alle sedute dell’ORSS in qualità di uditore e allega il programma del concorso per idee per una pubblicità a tema dal nome “**Lions sicurezza stradale 2013/2014**”.
- c1.2-** e-mail del 28/11/2013 della **Sig.ra Lorella Brambilla (PFA RACING)** con la quale oltre a presentare le attività al momento svolte avanza la richiesta di un incontro conoscitivo al fine di creare valide idee di collaborazione e allega un progetto di guida sicura.

Monitoraggio

Il presente PAA è soggetto a monitoraggio da parte dell’ORSS ed al termine dell’anno contribuisce alla redazione della “Relazione Annuale sullo stato della Sicurezza Stradale in Toscana prevista dalla LR n. 19/2011”.

L’ORSS promuoverà la diffusione di eventuali casi classificabili quali “buone pratiche” sulla base degli esiti di monitoraggio e sulla base di particolari analisi che dovessero far emergere particolari risultati in favore della sicurezza stradale.